



03001
NOTAIO
LUCIANO MARIANO
ALESSANDRIA - C.so Chiesa, 35
Telefono 0131 262612

Repertorio Numero 92764

Raccolta Numero 10262

VERBALE DI ASSEMBLEA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladue, il giorno trenta del mese di settembre, in
Alessandria, via Damiano Chiesa 18, nella sede del "C.I.S.I.
Consorzio Intercomunale Servizi Imprenditoriali", al piano
primo.

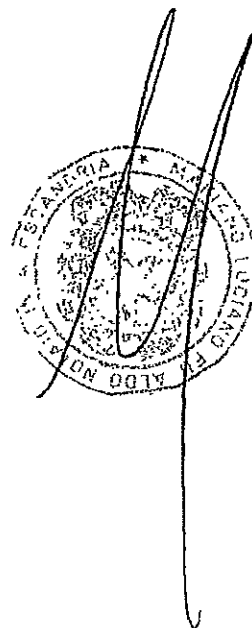
Innanzi a me Dottor Luciano MARIANO, Notaio in Alessandria,
iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Alessan-
dria, Acqui Terme e Tortona, previa espressa e concorde ri-
nuncia all'assistenza dei testi, da parte della comparente e di
tutti gli intervenuti che hanno i requisiti di legge e con il
mio consenso

è presente:

- BERRI dr.ssa Daniela, pubblico funzionario nata a Tortona
il 15 maggio 1961, domiciliata per la carica in Alessandria,
via Damiano Chiesa 18, la quale dichiara di agire ed inter-
viene al presente atto nell'interesse del:

"C.I.S.I. CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI IMPRENDITORIALI"
con sede in Alessandria, via Damiano Chiesa 18, codice fisca-
le e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Ales-
sandria 01830160063.

Detta comparente della cui identità personale io Notaio sono
personalmente certo mi chiede di assistere redigendone in
forma pubblica il relativo verbale, all'assemblea generale



del citato Consorzio.

A tale istanza aderendo, io Notaio verbalizzo quanto segue.

Assume la presidenza dell'assemblea ai sensi di legge e di statuto la dr.ssa Daniela Berri, sopra generalizzata.

Il Presidente constata e fa dare atto che:

a) sono presenti i consorziati e precisamente:

- "COMUNE DI ACQUI TERME" con sede in Acqui Terme, piazza Le-
vi 12, Codice Fiscale: 00430560060, in persona di Ristorto
Daniele, nato ad Acqui Terme il 21 dicembre 1968;

- "COMUNE DI ALESSANDRIA" con sede in Alessandria, Piazza
della Libertà 1, Codice Fiscale: 00429440068, in persona di
Mara Scagni, nata ad Alessandria il 15 luglio 1955;

- "COMUNE DI BASSIGNANA" con sede in Bassignana, via Cavour
8, Codice Fiscale: 00377090063, in persona di Giaretta Carlo,
nato ad Alessandria il 12 gennaio 1966;

- "COMUNE DI BORGORATTO ALESSANDRINO" con sede in Borgoratto
Alessandrino, piazza Roma 5, Codice Fiscale: 00433100062, in
persona di Lanza Maurizio, nato a Cassine il 27 marzo 1960;

- "COMUNE DI CASSINE" con sede in Cassine, Piazza Vittorio
Veneto 1, Codice Fiscale: 00229010061, in persona di Gotta
Roberto, nato a Cassine il 17 aprile 1957;

- "COMUNE DI CREMOLINO" con sede in Cremolino, piazza Vitto-
rio Emanuele II n.2, Codice Fiscale: 00385230065, in persona
di Bavazzano Claudio, nato a Trisobbio il 25 maggio 1956;

- "COMUNE DI FRASCARO" con sede in Frascaro, piazza Rangone

1, Codice Fiscale: 00433110061, in persona di Patris Renzo,
nato a Frascaro il 15 settembre 1939;

- "COMUNE DI GROGNARDO" con sede in Grogcardo, piazza della
Chiesa 1, Codice Fiscale: 00445950066, in persona di Viola
Walter, nato a Grogcardo il 28 maggio 1957;

- "COMUNE DI MELAZZO" con sede in Melazzo, piazza XX Settem-
bre 1, Codice Fiscale: 00434300067, in persona di Ghiglia Ma-
rino, nato ad Acqui Terme il 29 luglio 1968;

- "COMUNE DI MOLARE" con sede in Molare, piazza Marconi 2,
Codice Fiscale: 00450070065, in persona di Iegrini Tito, nato
a Molare il 22 giugno 1942;

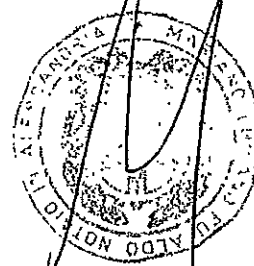
- "COMUNE DI MONTALDO BORMIDA" con sede in Montaldo Bormida,
piazza Giovanni XXIII n.1, Codice Fiscale 00412320061, in
persona di Rinaldi Giuseppe, nato a Montaldo Bormida il 22
ottobre 1942;

- "COMUNE DI MORSASCO" con sede in Morsasco, via Matteotti
10, Codice Fiscale: 00385220066, in persona di Rapetti Piero,
nato a Morsasco il 20 febbraio 1956;

- "COMUNE DI PECETTO DI VALENZA" con sede in Pecetto di Va-
lenza, piazza Italia 1, Codice Fiscale: 00.68630067, in per-
sona di Repetti Marino, nato a Valenza il 6 febbraio 1968;

- "COMUNE DI PIETRA MARAZZI" con sede in Pietra Marazzi,
piazza Umberto I n.2, Codice Fiscale: 00368520068, in persona
di Spanò Maria Grazia, nata ad Alessandria il 24 ottobre 1959;

- "COMUNE DI RICALDONE" con sede in Ricaldone, via Roma 6,



Codice Fiscale: 00474770062, in persona di Icardi Celestino,

nato a Ricaldone il 29 giugno 1944;

- "COMUNE DI RIVARONE" con sede in Rivarone, via Bassignana 3/5, Codice Fiscale: 00377100060, in persona di Cristiani Gian Franco, nato a Rivarone il 22 maggio 1942;

- "COMUNE DI SALE" con sede in Sale, via Manzoni 1, Codice Fiscale: 00409960069, in persona di Berri Daniela, sopra generalizzata;

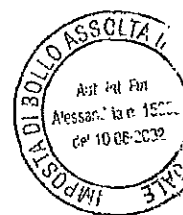
- "COMUNE DI TERZO" con sede in Terzo, via Gallaretto 11, Codice Fiscale: 00432280063, in persona di Arata Angelo, nato a Torino il 13 settembre 1953;

- "COMUNE DI TRISOBBIO" con sede in Trisobbio, via De Rossi 20, Codice Fiscale: 00385200068, in persona di Comaschi Gian Franco, nato a Trisobbio il giorno 1 gennaio 1957;

b) del Consiglio di Amministrazione non è presente alcun componente;

c) del Collegio dei Revisori dei Conti è presente il signor Caprioglio Piero, nato a Terruggia il 3 aprile 1928, mentre risultano assenti i signori Rangone Egidio, nato a Cassine il giorno 8 ottobre 1950 e Straneo Vincenzo, nato ad Alessandria il 10 agosto 1947;

d) l'assemblea è stata regolarmente convocata dall'organo amministrativo ai sensi di legge e di statuto mediante avviso inviato ai sensi, nei modi e termini di legge in data 23 settembre 2002;



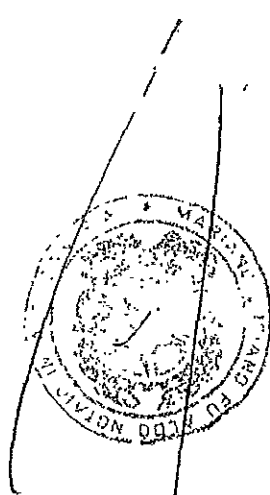
003008

f) pertanto l'assemblea risulta regolarmente costituita ed è idonea a deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Aumento capitale di dotazione consortili: a seguito del conferimento di beni da parte di Comuni diver.i.
- 2) Trasformazione del C.I.S.I. in Società per Azioni - Approvazione Patti Parasociali e Statuto.
- 3) Varie ed eventuali.

Il Presidente dell'Assemblea ricorda ai presenti che il Consorzio è stato costituito secondo le norme previste per le Aziende Speciali ex artt.22, 23 e 25 della legge 8 giugno 1990 n.142 con la denominazione di "Consorzio Intercomunale Servizi Imprenditoriali" in sigla C.I.S.I. con sede in Alessandria, via Damiano Chiesa 18, codice fiscale e partita iva 01830160063, avente lo scopo di gestire il servizio idrico integrato ex lege 5 gennaio 1994 n.36 ed ex Legge Regione Piemonte 20 gennaio 1997 n.13, nonché il servizio di distribuzione e vendita gas metano ed altre attività, con iscrizione al Registro delle Imprese di Alessandria al numero AL 9835/1999 ed al REA n.203057, attualmente con codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Alessandria 01830160063.

L'art.35 comma 8 della legge 28 dicembre 2001 n.448 stabilisce che gli Enti Locali trasformino le aziende speciali ed i consorzi di cui all'art.31 comma 8 del T.U. 18 agosto 2000 n. 267 che gestiscono servizi pubblici, in società di capitali



ai sensi dell'art.115 del citato T.U..

L'art.17 commi 51 e seguenti della 15 maggio 1997 n.127 e l'art.115 del T.U. n. 267/2000 prevedono la facoltà di trasformare le aziende speciali, costituite ex artt.22 e 23 della legge 142/90 in Società per Azioni con atto unilaterale.

Lo stesso art.115 del T.U. n.267/2000, come modificato dall'art.35 comma 12 lett.d) punto 3), prevede che le disposizioni di detto articolo si applicano anche alle trasformazioni dei consorzi, intendendosi sostituita al consiglio comunale l'assemblea consortile; in questo caso le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei componenti.

Al fine di rendere il Consorzio più rispondente alla logica imprenditoriale cui è impostata la legislazione sui servizi pubblici, in particolare sul servizio idrico integrato ai sensi della legge 36/94, legge regionale 13/97 e legge 447/2001 nonché sul servizio gas in attuazione dell'art.15 del D.Lgs 23 maggio 2000 n.164 si propone la trasformazione del CISI in una Società per Azioni.

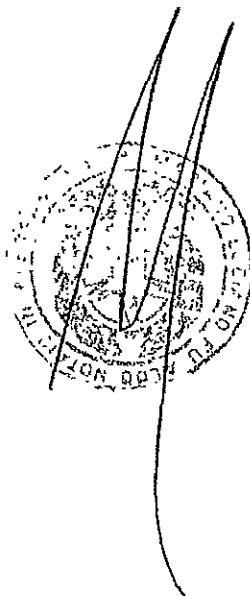
Il Presidente dell'Assemblea precisa che il capitale di dotazione del Consorzio risultante dall'ultimo Bilancio approvato risulta di lire 130.675.572.093 (centotrentamiliardiseicentosettantacinquemilionicinquecentosettantadue milanovantatrè) pari a euro 67.448.300,74 (sessantasettemilioni quattrocentoquarantottomilatrecento virgola settantaquattro) mentre alla data del 30 settembre 2002, sulla base della deliberazione

n.6 adottata dall'Assemblea dei Sindaci C.i.s.i., risulta di euro 80.573.590,62 (ottantamilionicinquecentosettantatremilacinquecentonovanta virgola sessantadue); il capitale sociale iniziale sarà di euro 80.573.660,00 (ottantamilionicinquecentosettantatremilaseicentosessanta virgola zero zero), attingendo dal Fondo dello Sviluppo degli Investimenti l'importo occorrente di euro 69,38 (sessantanove virgola trentotto).

Secondo quanto previsto dai più volte citati art.17 comma 51 legge 127/97 ed art. 115 T.U. 267/2000 verrà conservata la denominazione e la destinazione delle Riserve e dei Fondi esistenti nel bilancio C.i.s.i. chiuso al 31 dicembre 2001 e non utilizzati per la costituzione del capitale sociale.

Il Presidente in particolare dà atto che in Consorzio nella nuova forma di società per azioni manterrà invariati la sede, l'oggetto sociale nelle sue linee essenziali, avrà il capitale sociale sopra detto di euro 80.573.660,00 (ottantamilionicinquecentosettantatremilaseicentosessanta virgola zero zero) e precisamente un capitale non inferiore al fondo di dotazione risultante dall'ultimo bilancio di esercizio approvato, e modificherà la durata al 31 dicembre 2050.

A tal proposito il Presidente presenta all'assemblea il testo dello statuto sociale che regolerà il Consorzio nella nuova forma di società per azioni: detto statuto sociale composto da X Titoli e 33 articoli si allega al presente atto sotto la lettera "A", previa lettura da me Notaio datane a tutti gli



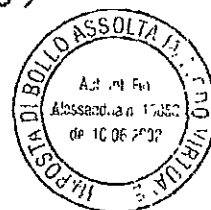
intervvenuti.

Il Presidente invita quindi l'assemblea a deliberare nel merito.

L'assemblea, udita l'esposizione del Presidente all'unanimità delibera:

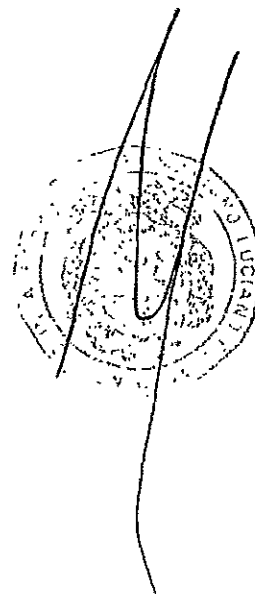
- 1) di approvare la trasformazione del "C.I.S.I. Consorzio Intercomunale Servizi Imprenditoriali" ai sensi dell'articolo 35 legge 448/2001 e dell'articolo 15 del T.U. 267/2000, con efficacia dalla data di iscrizione del presente atto nel Registro delle Imprese di Alessandria, in una società per azioni sotto la denominazione sociale "AZIENDA MULTIUTILITY ACQUA GAS S.p.A." in sigla "A.M.A.G. S.p.A." con sede in Alessandria, via Damiano Chiesa n.18 e durata sino al 31 dicembre 2050;
- 2) di stabilire che la società sarà retta nella nuova forma dallo statuto sociale, testè letto all'assemblea ed allegato al presente verbale sotto la lettera "A";
- 3) di riconoscere che il capitale della società, tuttora esistente e versato di euro 80.573.660,00 (ottantamilionicinquecentosettantatremilaseicentosessanta virgola zero zero) risulta non inferiore al fondo di dotazione risultante dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e sarà rappresentato da numero da n.16.114.732 (sedicimilionicentoquattordicimilasettecentotrentadue) azioni nominative da euro 5 (cinque) ciascuna che saranno assegnate ai soci in proporzione al capitale

003005



conferito e precisamente:

- "COMUNE DI ACQUI TERME" numero azioni 1.278.403 (unmilione-
duecentosettantottomilaquattrocentotrà);
- "COMUNE DI ALESSANDRIA" numero azioni 11.25.962 (undicimi-
lionisettecentoventicinquemilanovecentosessan' adue);
- "COMUNE DI BASSIGNANA" numero azioni 97.26. (novantasettemi-
laduecentosessantaquattro);
- "COMUNE DI BORGORATTO ALESSANDRINO" numero azioni 51.142
(cinquantunomilacentotrentadue);
- "COMUNE DI CARPENETO" numero azioni 274.201 (duecentosettan-
taquattromiladuecentootto);
- "COMUNE DI CASSINE" numero azioni 69.550 sessantanovemila-
cinquecentocinquanta);
- "COMUNE DI CREMOLINO" numero azioni 239.087 (duecentotrenta-
novemilaottantasette);
- "COMUNE DI FRASCARO" numero azioni 42.821 (quarantaduemi-
laottocentoventotto);
- "COMUNE DI GAMALERO" numero azioni 114.906 (centoquattordi-
cimilanovecentosei);
- "COMUNE DI GROGNARDO" numero azioni 212.304 (duecentododici-
milatrecentoquattro);
- "COMUNE DI MELAZZO" numero azioni 70.278 (settantamiladue-
centosettantotto);
- "COMUNE DI MOLARE" numero azioni 140.909 (centoquarantamila-
novecentonove);



- "COMUNE DI MONTALDO BORMIDA" numero azioni 157.026 (centocinquantasettemilaventisei);

- "COMUNE DI MORBELLO" numero azioni 99.130 (novantanovemilacentotrenta);

- "COMUNE DI MORSASCO" numero azioni 203.464 (duecentotremilaquattrocentosessantaquattro);

- "COMUNE DI ORSARA" numero azioni 93.640 (novantatremilaseicentoquaranta);

- "COMUNE DI PECETTO DI VALENZA" numero azioni 68.139 (sessantottomilacentotrentanove);

- "COMUNE DI PIETRA MARAZZI" numero azioni 152.364 (centocinquantaduemilatrecentosessantaquattro);

- "COMUNE DI PIOVERA" numero azioni 63.013 (sessantatremilatredici);

- "COMUNE DI PRASCO" numero azioni 296.117 (duecentonovantaseimilacentodiciassette);

- "COMUNE DI RICALDONE" numero azioni 96.728 (novantaseimilasettecentoventotto);

- "COMUNE DI RIVARONE" numero azioni 67.825 (sessantasettemilaottocentoventicinque);

- "COMUNE DI SALE" numero azioni 185.458 (centottantacinquemilaquattrocentocinquantotto);

- "COMUNE DI TERZO" numero azioni 42.229 (quarantaduemiladuecentoventinove);

- "COMUNE DI TRISOBBIO" numero azioni 272.758 (duecentosettan-

taduemilasettecentocinquantotto).

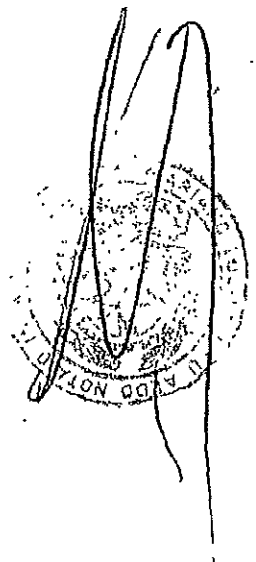
In particolare il Consiglio di Amministrazione è autorizzato a emettere le dette numero 16.114.732 (sedicimilionicento-quattordicimilasettecentotrentadue) azioni e ad intestarle ai soci nelle sopra indicate proporzioni, con : limiti ed i vincoli previsti dal comma 53 dell'articolo 7 legge 127/97 e comma 3 dell'articolo 115 T.U. 267/2000, nonché ad eseguire ogni e qualsiasi conseguente adempimento ritenuto necessario o opportuno ai sensi della vigente normativa in materia;

4) la società "AZIENDA MULTIUTILITY ACQUA GAS S.p.A." in sigla "A.M.A.G. S.p.A." conserva tutti i diritti, gli obblighi anteriori alla trasformazione e subentra pertanto in tutti i rapporti attivi e passivi del Consorzio C.I.S.I., ivi compreso nella titolarità dei beni immobili, mobili registrati e mobili già precedentemente conferiti ed iscritti nel Bilancio del C.I.S.I.

Ai fini della trascrizione e della voltura catastale inerenti al presente atto il componente dichiara che il Consorzio qui trasformato è proprietario di beni immobili in Alessandria.

Il Presidente dà atto infine che per effetto della deliberata trasformazione si deve provvedere alla nomina del nuovo organo amministrativo e del Collegio Sindacale.

L'assemblea, udito quanto sopra esposto, all'unanimità nomina un Consiglio di Amministrazione composto da tredici membri che resterà in carica tre anni ai sensi di statuto nelle

A handwritten signature in dark ink is written over a circular official stamp. The stamp contains some illegible text, but the words "ALBO NOM" are visible at the bottom. The signature is a large, stylized cursive mark.

persone dei signori:

- Poggio Carlo, nato a Tripoli (Libia) il 28 gennaio 1929,
Presidente;

- Allara Cappello Ferruccio, nato a Genova il 28 aprile 1946,
Vice Presidente;

- Vannucci Massimo, nato a Grogardo il 26 gennaio 1944;

- Conta Carlo, nato a Borgoratto Alessandrino il 21 ottobre
1936;

- Persani Franco, nato a Varzi il 16 gennaio 1950;

- Fracchia Gigliola, nata ad Alessandria il 14 luglio 1965;

- Iazzetti Viviano, nato ad Ascoli Satriano il 20 agosto 1939;

- Perissinotto Claudio Timoteo, nato ad Alessandria il 24
febbraio 1970;

- Parise Corrado, nato a Campana il 7 gennaio 1968;

- Daricco Luigino, nato a Mortara il 15 novembre 1948;

- Vergagni Carlo, nato ad Alessandria il 3 febbraio 1957;

- Lenti Franco, nato ad Alessandria il 4 marzo 1948;

- Sciaudone Maurizio, nato a Cagliari il 29 ottobre 1959;

tutti Consiglieri.

Al Consiglio di Amministrazione come sopra nominato vengono
attribuiti tutti i poteri previsti dalla legge e dallo statu-
to sociale.

Infine l'assemblea, sempre all'unanimità, previa determina-
zione del compenso spettante ai membri del Collegio Sindacale
nella misura minima prevista dalla tariffa professionale dei

003090



dottori commercialisti, nomina un Collegio Sindacale che resterà in carica tre anni ai sensi di statuto nelle persone dei signori:

- Caridi Franco, nato a Genova il 29 agosto 1959, Presidente;

- Caprioglio Piero, nato a Terruggia il 3 aprile 1928;

- Fronterre' Pietro, nato a Pozzallo il 21 novembre 1948;

Sindaci Effettivi;

- Sfondrini Gian Luigi, nato a Rossiglione il 2 luglio 1946;

- Lombardi Marinella, nata ad Alessandria il 16 gennaio 1965;

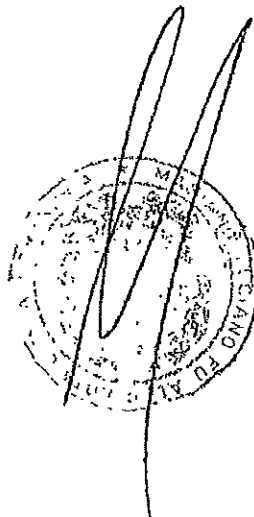
Sindaci Supplenti.

Si dà atto che Caridi Franco, Caprioglio Piero, Fronterre' Pietro, Sfondrini Gian Luigi e Lombardi Marinella, sono iscritti al Registro Revisori Contabili come risulta dalla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana numero 77 4^ serie Speciale del 28 settembre 1999 per i Sindaci Caridi Franco e Sfondrini Gian Luigi, n.31 bis 4^ Serie Speciale del 21 aprile 1995, per i Sindaci Caprioglio Piero e Fronterre' Pietro e n.67 4^ Serie Speciale del 24 agosto 2001 per il Sindaco Lombardi Marinella.

L'assemblea infine, sempre all'unanimità delibera:

- di confermare il Direttore Generale del Consorzio Inverso Luigi, nato a Genova il 26 febbraio 1949, nella qualifica di Direttore Generale della società per azioni;

- di confermare i Responsabili Tecnici del Consorzio Procchio Pierangelo, nato ad Alessandria il 19 marzo 1947 e Magrassi



Tiziano Natale, nato a Tortona il 25 dicembre 1962, nella

qualifica di Responsabili Tecnici della società per azioni.

Le spese tutte del presente atto e sue conseguenziali che si presumono in euro 10.000,00 (diecimila virgola zero zero) sono a carico della Società.

Null'altro essendovi da deliberare l'assemblea viene sciolta.

Del che io Notaio ho fatto constare col presente verbale che ho letto al comparente, presenti tutti gli intervenuti all'assemblea e dopo approvazione unanime il comparente meco Notaio lo sottoscrive.

Consta questo atto di cinque fogli in parte scritti di mio pugno ed in parte dattiloscritti a mia cura da persona di fiducia con nastro ad inchiostrazione indelebile a sensi di legge su sedici facciate e quanto sin qui della diciassettesima con le sottoscrizioni sulla diciottesima.

F.to all'originale:

DANIELA BERRI

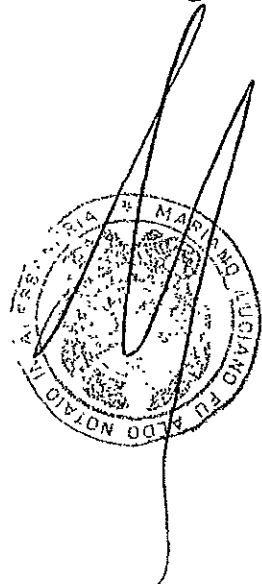
LUCIANO MARIANO notaio

ALLEGATO A AL N. 10262 P.ACC.

STATUTO
A.M.A.G. S.p.A.
Alessandria

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



Titolo I

COSTITUZIONE - DEMONIMAZIONE - SEDE - OGGETTO - DURATA

Art. 1

1. E' costituita, ai sensi dell'art. 113 del d.Lgs. 267/2000 e s.m.i. una Società per Azioni a prevalente capitale pubblico, con la denominazione "Azienda Multiutility Acqua Gas" o, in forma di dicitura abbreviata, "A.M.A.G. S.p.A." per trasformazione del Consorzio C.I.S.I. ai sensi dell'art. 115 del D. Lgs. 267/2000.

Art. 2

1. La Società ha sede in Alessandria, Via Damiano Chiesa n.18.
2. La Società ha facoltà di istituire e sopprimere sedi secondarie, filiali, succursali, agenzie ed uffici sia amministrativi, sia di rappresentanza in Italia e all'estero, precisandosi che l'istituzione e la soppressione di sedi secondarie con rappresentanza stabile è di competenza dell'assemblea straordinaria dei soci.

Art. 3

1. Il domicilio dei soci, per quanto riguarda i loro rapporti con la società, è quello risultante dal libro dei soci.

Art. 4

1. La Società ha per oggetto lo studio, la progettazione, la realizzazione e la gestione impianti, l'esercizio e la vendita relativamente alle attività concernenti:
 - Il servizio idrico integrato, come definito dalla legge 36/94, nell'Ambito Territoriale Ottimale n° 6 Alessandrino consistente in
 - Ricerca, captazione, trattamento, adduzione e distribuzione di acqua per qualsiasi uso;
 - Collettamento degli scarichi ed esercizio delle fognature;

003091



➤ Depurazione delle acque reflue e loro eventuale riutilizzo.

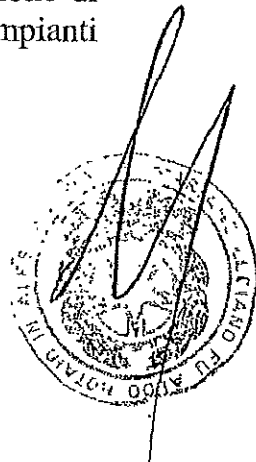
- Produzione, acquisto, trasporto, distribuzione e vendita di energia elettrica;
- Produzione, acquisto, trasporto, distribuzione e vendita di energia termica;
- Produzione, acquisto, trasporto, trattamento, distribuzione e vendita di gas per qualsiasi uso.

2. La Società potrà inoltre provvedere all'esercizio di attività in settori complementari, affini, o collegati direttamente o indirettamente a quelli indicati nel precedente comma. In particolare, la Società potrà gestire i seguenti servizi:

- a. Impianto ed esercizio della pubblica illuminazione;
- b. Realizzazione ed esercizio di sistemi informativi territoriali ed ambientali;
- c. Servizi post-contatore a soggetti pubblici e privati;
- d. Elaborazione di dati di qualsiasi genere;
- e. Ricerca e sperimentazione scientifica relativa ai servizi di cui al comma 1;
- f. Stesura, gestione e noleggio di reti per trasferimento di fonia e dati;
- g. Realizzazione e gestione impianti per il teleraffreddamento, il teleriscaldamento e la produzione combinata di calore ed energia elettrica, nonché realizzazione e gestione delle reti di distribuzione del calore e dell'energia elettrica per tutti gli usi;
- h. Erogazione di servizi in materia di risparmio energetico, compresa la gestione calore, la gestione impianti termici e le relative attività di manutenzione e di controllo;
- i. Attuazione, costruzione, gestione manutenzione e rinnovo di centrali, impianti e reti tecnologiche di qualsiasi tipo;
- j. Gestione dei sistemi semaforici e di illuminazione votiva nei cimiteri, compresa la realizzazione dei relativi impianti ed opere;
- k. Esecuzione, attuazione e successiva gestione e manutenzione di opere pubbliche, di opere di urbanizzazione, di reti e di impianti tecnologici di qualsiasi tipo.

3. La Società potrà altresì:

Handwritten signature: Giulio Zen



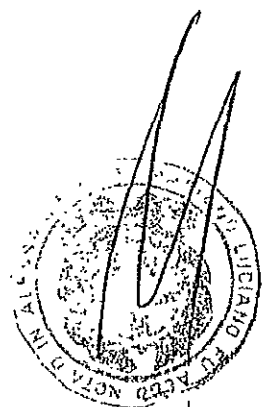
- fornire la consulenza e l'assistenza tecnica ed amministrativa ad aziende e ad enti, anche estranei alla propria compagine sociale, che operano in settori simili o collegati al proprio;
 - assumere anche commesse con altri soggetti per esercitare le attività previste nel proprio oggetto sociale, quando ciò sia ritenuto conveniente dal Consiglio di Amministrazione;
 - provvedere, anche in collaborazione con altri soggetti, imprese o istituti di ricerca, a studi, iniziative, ricerche al fine di promuovere e migliorare le conoscenze e le tecnologie dei settori, ivi compresa la formazione professionale.
4. La Società potrà porre in essere ed esercitare qualsiasi attività o servizio – anche di commercializzazione e di studio – connesso, ausiliario, strumentale, accessorio o complementare rispetto alle attività di cui sopra, nessuno escluso.
 5. La Società potrà realizzare e gestire le attività di cui sopra direttamente, in concessione, in appalto o in qualsiasi altra forma senza limiti territoriali, potendo altresì effettuare delle attività a seguito di richiesta di terzi, siano essi enti pubblici o privati, anche non soci.
 6. La Società potrà inoltre promuovere la costituzione o assumere, sia direttamente che indirettamente, interessenze, quote o partecipazioni in altre imprese, società, consorzi ed enti in genere aventi oggetto analogo, affine o comunque connesso al proprio, sia italiane che estere. Le società controllate non possono, in ogni caso, creare a loro volta organismi societari, senza il previo consenso della presente Società. La Società potrà anche entrare in associazioni di imprese, assumere ed affidare lavori, appalti e servizi, gestire beni, complessi di beni e di strutture di terzi.
 7. La Società potrà altresì compiere tutte le operazioni di carattere tecnico, commerciale, industriale, mobiliare, immobiliare e finanziario, inclusa la prestazione e/o l'ottenimento di garanzie reali e personali, ritenute necessarie ed utili per l'esercizio dell'oggetto sociale e il raggiungimento degli scopi sociali.
 8. La Società non potrà in alcun caso svolgere attività riservate alle banche o ad altri intermediari autorizzati ai sensi delle leggi vigenti in materia bancaria, creditizia e finanziaria. Le attività di cui agli artt. 106 e 113 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385

integrato dal decreto ministeriali 6 luglio 1994 non saranno esercitate a contatto con il pubblico né in via prevalente.

Art. 5

1. La durata della Società è fissata sino al 31 dicembre 2050.
2. La Società potrà sciogliersi anche anticipatamente per deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci o per il verificarsi delle altre cause previste dall'art. 2448 Cod. Civ..
3. La durata della Società potrà essere prorogata con deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci.

Luigi Sans
Scudellari



Titolo II

CAPITALE SOCIALE - AZIONI - OBBLIGAZIONI - FINANZIAMENTI

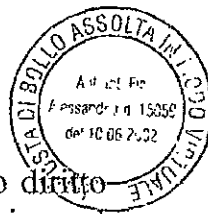
Art. 6

1. Il capitale sociale iniziale è di € 80.573.660,00, rappresentato da n. 16.114.732 azioni del valore nominale di € 5,00 ciascuna.
2. La quota di partecipazione dei Comuni soci della Società A.M.A.G. Spa non potrà mai, in ogni caso, essere inferiore al 51 per cento del capitale sociale.
I conferimenti nel rispetto delle norme di legge, ai sensi dell'art. 2342 Cod. Civ., possono essere costituiti anche da beni diversi dal denaro o dai crediti.
3. L'Assemblea straordinaria, ai sensi dell'art. 5 del regio decreto 29 marzo 1942 n. 239, può deliberare che i titoli azionari non vengano materialmente emessi e pertanto lo stato di soci possa risultare unicamente dai libri sociali.
4. Qualora ricorrano le condizioni di legge, possono essere emesse azioni privilegiate o aventi, comunque, diritti diversi da quelli delle azioni già emesse.
5. La qualità di socio comporta l'adesione incondizionata allo Statuto e a tutte le deliberazioni dell'Assemblea, ancorché anteriori all'acquisto di tale qualità.

Art. 7

1. Il capitale sociale può essere aumentato o diminuito con deliberazione dell'assemblea straordinaria alle condizioni e nei termini da questa stabiliti, nel rispetto delle disposizioni del codice civile in materia e fatta salva in ogni caso la condizione di cui al comma 2 dell'art.6 del presente Statuto.

003032



2. In sede di aumento del capitale sociale gli azionisti hanno diritto alla sottoscrizione di azioni di nuova emissione in proporzione al numero di azioni effettivamente detenute rilevabili dall'iscrizione nel libro dei soci alla data della deliberazione dell'aumento di capitale sociale.
3. Quando l'interesse della Società lo esiga, il diritto di opzione spettante ai soci sulle azioni ordinarie di nuova emissione può essere escluso o limitato con la relativa deliberazione di aumento di capitale approvata con la maggioranza di cui all'art. 2441 del codice civile.

Art. 8

1. Il Consiglio di Amministrazione provvede alla chiamata dei versamenti sulle azioni mediante annunci pubblicati sulla "Gazzetta Ufficiale" della Repubblica, con preavviso non minore di 60 giorni od in alternativa mediante invio di raccomandata AR con lo stesso preavviso.
2. A carico degli azionisti in ritardo nei versamenti richiesti decorre l'interesse annuo pari al tasso ufficiale di sconto aumentato di tre punti.
3. La società inoltre potrà esercitare i diritti contro gli azionisti morosi, a norma di legge.

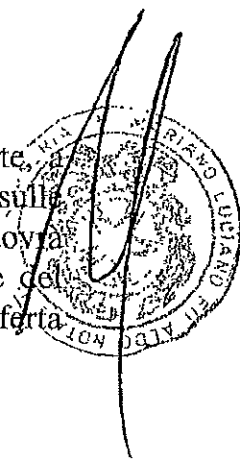
Art. 9

1. Le azioni sono nominative e indivisibili. Ogni azione dà diritto ad un voto.

Art. 10

1. Qualora un socio intenda trasferire a terzi, in tutto o in parte, qualsiasi titolo le proprie azioni, ovvero i diritti di opzione sulle emittende azioni in caso di aumento del capitale sociale, dovrà previamente, con raccomandata AR, informare il Presidente del Consiglio di Amministrazione della comunicazione dell'offerta.

Luigi Sav



agli altri soci, specificando il nome del terzo o dei terzi disposti all'acquisto e le condizioni di vendita.

2. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione provvederà a darne comunicazione a tutti i soci entro 10 giorni dal ricevimento. I soci che intendono esercitare il diritto di prelazione, entro 20 giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al comma precedente, debbono manifestare, a mezzo lettera raccomandata AR indirizzata al Presidente del Consiglio di Amministrazione, la propria incondizionata volontà ad acquistare le azioni o i diritti di opzione offerti. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, entro 10 giorni dal ricevimento, provvederà a dare comunicazione all'offerente e a tutti i soci, a mezzo di raccomandata AR, delle proposte di acquisto pervenute.
3. La prelazione dovrà essere esercitata, in proporzione alle azioni possedute, su tutte le azioni o diritti di opzione offerti. Qualora la prelazione venga esercitata da più soci, l'insieme di tutte le azioni o dei diritti di opzione offerti verranno attribuiti ad essi in proporzione alla rispettiva partecipazione al capitale della società.
4. Nel caso in cui il corrispettivo indicato per la cessione sia considerato eccessivo da parte di chi intende esercitare la prelazione, il corrispettivo verrà determinato d'accordo tra le parti, oppure ricorrendo al giudizio del Collegio arbitrale previsto dall'art. 31 del presente statuto.
5. Qualora nessun socio eserciti nei termini e con le procedure di cui ai precedenti commi il diritto di prelazione, le azioni e i diritti di opzione saranno liberamente trasferibili, purché a condizioni non inferiori a quelle indicate nell'offerta, fatto salvo quanto disposto ai successivi commi.
6. L'efficacia dei trasferimenti delle azioni e dei diritti di opzione nei confronti della Società è subordinata all'accertamento, da parte del Consiglio di amministrazione, che il trasferimento stesso non faccia venir meno la titolarità della quota del 51% di proprietà dei Comuni.

Le azioni non possono essere trasferite per atto tra vivi a titolo di liberalità senza il preventivo consenso del Consiglio di Amministrazione.

Art.11

1. Il trasferimento delle azioni e dei diritti di opzione ad esse inerenti a terzi non soci non produce effetti nei confronti della società, se non con il preventivo consenso del Consiglio di Amministrazione.
2. Il consenso potrà essere negato nel caso di violazione dell'art. 6 comma 2 del presente statuto e potrà inoltre essere legittimamente rifiutato:
 - a soggetti che si trovino in posizioni di concorrenza o di conflitto di interessi con la società;
 - a soggetti che risultino insolventi o inadempienti ad obblighi ed impegni, specie se contratti nei confronti di enti pubblici;
 - a soggetti che rivestano qualità tali che la loro presenza nella compagine sociale possa risultare pregiudizievole, sia giuridicamente che moralmente, per il conseguimento degli obiettivi statuari della Società.
3. L'eventuale mancato gradimento dovrà essere sempre motivato.

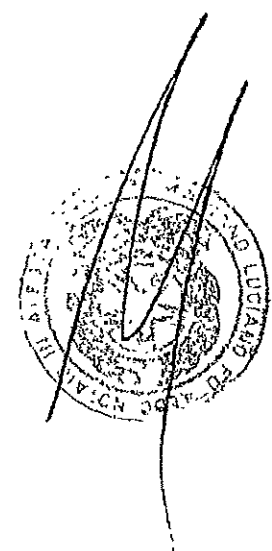
Art.12

1. La Società può emettere obbligazioni ordinarie, anche convertibili, sotto l'osservanza delle disposizioni di legge.

Art.13

1. I soci, in conformità alle norme di legge in vigore, potranno effettuare finanziamenti alla Società che, salvo diverse pattuizioni, saranno considerati in conto mutuo al tasso fisso in vigore applicato dalla Cassa Depositi e Prestiti sui finanziamenti di analoghe caratteristiche.

Giuseppe Zeno



Titolo III

ASSEMBLEE

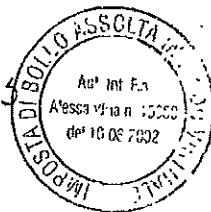
Art. 14

1. Le assemblee dei soci, regolarmente convocate e costituite, rappresentano l'universalità dei soci e le loro deliberazioni, prese in conformità della legge e del presente statuto, obbligano tutti i soci anche assenti o dissenzienti.
2. L'assemblea è ordinaria o straordinaria ai sensi di legge. E' convocata, sia presso la sede sociale che altrove, dagli Amministratori mediante l'avviso contenente l'ordine del giorno, la data, l'ora ed il luogo di convocazione da pubblicarsi sulla gazzetta ufficiale almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'adunanza. Nello stesso avviso saranno indicati il giorno, il luogo e l'ora per l'adunanza di seconda convocazione, che non può avere luogo nello stesso giorno fissato per la prima. Le assemblee sono valide, pur in caso di mancato rispetto di tali formalità, nell'ipotesi di cui all'art. 2366, comma 3 del Cod. civ.:

Art.15

1. Possono intervenire all'assemblea degli azionisti, gli iscritti nel libro dei soci da almeno 5 giorni lavorativi precedenti quello fissato dall'assemblea, e i soci che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale e gli istituti di credito indicati nell'avviso di convocazione.
2. I soci possono farsi rappresentare nell'assemblea con delega scritta conferita nel rispetto dei limiti previsti dal Codice Civile.

00309



Art.16

1. L'assemblea ordinaria:

- approva il bilancio;
- nomina il Presidente del Consiglio di Amministrazione, il Vice Presidente, gli Amministratori, i Sindaci e il Presidente del Collegio Sindacale, e ne determina il compenso;
- delibera su ogni operazione societaria che importi un impegno finanziario per la Società superiore al 20 per cento del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato;
- delibera su altri oggetti sottoposti al suo esame dagli Amministratori ed in particolare, qualora l'organo amministrativo ne abbia fatto richiesta, esprime pareri sull'assunzione di nuove attività o di nuovi servizi connessi a quelli oggetto della Società o sulla dismissione di attività o di servizi già esercitati, ferme restando le competenze in caso di modificazioni dell'oggetto sociale. Essa può altresì essere chiamata ad esprimere pareri, sempre che l'organo amministrativo ne faccia richiesta, sulla partecipazione a società di capitali, su rilevanti spese che impegnino la società per più esercizi successivi, sugli acquisti e sulle alienazioni immobiliari;
- approva, inoltre, il piano degli investimenti predisposto dal Consiglio di Amministrazione;
- delibera su ogni altra materia alla stessa riservata dalla legge.

2. L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno per deliberare sul bilancio annuale e su tutti gli altri oggetti previsti dall'art. 2364 del Codice Civile; stante la sussistenza di particolari esigenze dovute alla complessità ed alla continua evoluzione della normativa fiscale, il termine di convocazione dell'assemblea ordinaria viene fissato in sei mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale ai sensi dell'art. 2364, ultimo comma, del Codice Civile.

Giulio Seno

Art. 17

1. L'Assemblea straordinaria delibera le modifiche dello statuto, le emissioni delle obbligazioni, la proroga e lo scioglimento della società, la nomina e i poteri dei liquidatori e quant'altro previsto dalla legge.



2. L'Assemblea straordinaria è convocata in tutti i casi previsti dalla legge ed ogni qualvolta il Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno.

Art. 18

1. Alla convocazione di insediamento dell'Assemblea, presieduta dal membro componente l'Assemblea più anziano d'età, è iscritta all'ordine del giorno l'elezione del Presidente. Hanno diritto di essere candidati alla carica di Presidente dell'Assemblea i Sindaci dei Comuni soci fondatori.
2. Il Presidente dell'Assemblea resta in carica sino alla scadenza del suo mandato, allorquando si procederà a nuove elezioni, con le medesime modalità di cui al comma precedente.
3. In caso di assenza o impedimento del Presidente dell'Assemblea, la presidenza è assunta dal componente dell'Assemblea più anziano d'età.
4. Il Segretario, che può essere scelto anche tra estranei, è designato dagli intervenuti, su proposta del Presidente. Di ogni Assemblea viene redatto un verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.
5. Il Presidente verifica la regolare costituzione dell'Assemblea nonché la sua idoneità a deliberare, ne dirige la discussione e le operazioni di voto.
6. Le votazioni nelle assemblee, sia ordinarie che straordinarie, si svolgeranno nel modo che sarà indicato dal Presidente; le nomine alle cariche sociali, o altri incarichi a persone, sono fatte a scheda segreta, salvo diversa decisione unanime dell'Assemblea costituita.

Handwritten signature: Sandra Sen

Titolo IV CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Art. 19

1. La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di tredici membri ad un massimo di diciannove membri, ivi compreso il Presidente, anche se non soci. L'elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione viene effettuata dall'Assemblea.
I componenti del Consiglio di Amministrazione durano in carica tre anni e sono rieleggibili.
2. Il Consiglio di Amministrazione può conferire speciali incarichi, oltre che al Presidente ed ai quattro Consiglieri componenti il Comitato Esecutivo, al Direttore Generale e può nominare, anche fra persone estranee al Consiglio, procuratori e mandatari in genere per singoli atti o categorie di atti, la cui durata dell'incarico non può, in ogni caso, eccedere quella del mandato del Consiglio stesso.
3. Un funzionario della Società, indicato dal Consiglio di Amministrazione, funge da Segretario del Consiglio medesimo.
4. Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori, il Consiglio provvede alla loro temporanea sostituzione, previo parere favorevole del Collegio Sindacale.
5. Gli Amministratori così nominati restano in carica fino alla successiva Assemblea, che provvederà alla sostituzione dei mancanti. Gli Amministratori nominati dall'Assemblea scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina. Se viene meno la maggioranza degli Amministratori, quelli rimasti in carica devono convocare l'Assemblea perché provveda alla sostituzione dei mancanti, così come disciplinato dall'art. 2386 cod. civ..

Guido Sen



Art. 20

1. Il Presidente riunisce il Consiglio di Amministrazione nella sede sociale o altrove, indicando il luogo, la data, l'ora della convocazione, l'ordine del giorno, ogni qualvolta lo ritenga opportuno o ne riceva domanda scritta dalla maggioranza dei Consiglieri o dei Sindaci.
2. La convocazione deve essere fatta almeno tre giorni prima della riunione, mediante lettera raccomandata o telegramma; in caso di urgenza, la convocazione dovrà essere effettuata ventiquattro ore prima, anche via telefax. Della convocazione viene, negli stessi termini, dato avviso ai Sindaci.
3. Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito, anche in mancanza di tali formalità, se sono presenti tutti i membri dell'Organo stesso nonché i Sindaci effettivi.

Art. 21

1. Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è necessaria la presenza effettiva della maggioranza degli Amministratori ed il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti.
2. Delle riunioni del Consiglio di Amministrazione dovrà essere redatto apposito verbale, sottoscritto dal Presidente o di chi ne fa le veci e dal Segretario, da annotarsi nel relativo libro dei verbali del Consiglio di Amministrazione.

Art. 22

1. Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società senza eccezioni di sorta e gli sono riconosciute tutte le facoltà per il raggiungimento degli scopi sociali, salvo quanto per legge o in base al presente statuto è riservato in modo tassativo all'Assemblea dei soci.

003094



Art. 23

1. Ai membri del Consiglio di Amministrazione spetta il rimborso delle spese sostenute per ragione del loro ufficio ed un compenso che verrà deliberato dall'Assemblea, all'atto della nomina o successivamente, e resterà invariato fino a nuova deliberazione dell'Assemblea stessa.

Art. 24

1. Al Presidente del Consiglio di Amministrazione spetta la rappresentanza legale della Società nei confronti dei terzi e in giudizio, con facoltà di promuovere azioni ed istanze giudiziarie ed amministrative per ogni grado di giurisdizione, anche per giudizi di revocazione e cassazione, di promuovere giudizi arbitrali e di nominare avvocati e procuratori alle liti, nonché arbitri.

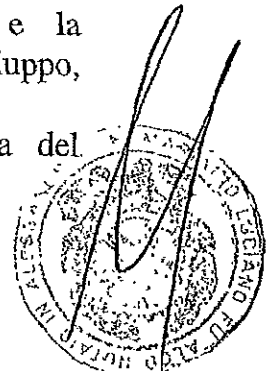
Titolo VI

DIRETTORE GENERALE

Art. 25

1. Il Consiglio di Amministrazione nomina il Direttore Generale. Il Consiglio di Amministrazione determina, inoltre, le modalità di sostituzione del Direttore Generale in caso di assenza, di impedimento o di vacanza del posto.
2. Al Direttore Generale compete la responsabilità operativa della Società ed in particolare, avvalendosi della struttura della Società:
 - adotta i provvedimenti per migliorare l'efficienza e la funzionalità dei servizi aziendali ed il loro organico sviluppo, sulla base anche dei risultati economici raggiunti;
 - sottopone al Consiglio di Amministrazione lo schema del bilancio e delle relazioni programmatiche e previsionali;

Giulio Serr



- può formulare proposte per l'adozione dei provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione;
 - partecipa, senza voto, alle sedute del Consiglio di Amministrazione e ne esegue e ne fa eseguire dalla struttura le deliberazioni;
 - dirige il personale della Società; provvede, nel rispetto della legge, dei regolamenti e dei contratti applicabili, alle assunzioni sia a tempo determinato che a tempo indeterminato; adotta i provvedimenti disciplinari che si rendessero necessari;
 - provvede, nei limiti posti dalle leggi e dai regolamenti applicabili, agli appalti, ed all'acquisizione delle forniture e dei servizi necessari al normale funzionamento della società.
3. Il Direttore generale può essere revocato per giusta causa o per giustificati motivi che dovranno essere indicati esplicitamente nella deliberazione del Consiglio di Amministrazione.

Giuseppe Seno

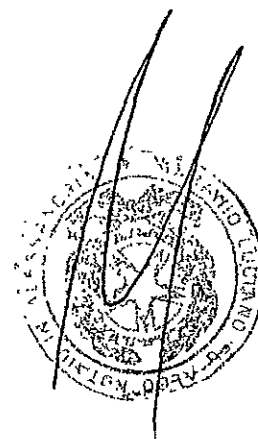
Titolo VII

COLLEGIO SINDACALE

Art. 26

1. Il Collegio Sindacale si compone di tre membri effettivi, compreso il Presidente, e da due supplenti che durano in carica tre anni e sono rieleggibili una sola volta. Essi sono nominati dall'Assemblea sulla base delle disposizioni di leggi vigenti in materia.

Giuseppe Zucchi



Titolo VIII

ESERCIZI SOCIALI. BILANCIO. UTILI

Art. 27

1. Gli esercizi sociali iniziano il 1° Gennaio e chiudono al 31 dicembre di ogni anno.
2. Alla chiusura di ogni esercizio il Consiglio di Amministrazione provvederà, nei modi e nei limiti di legge, alla compilazione del Bilancio da sottoporre all'Assemblea degli azionisti, corredandolo di una Relazione sull'andamento della gestione sociale, a norma dell'art. 2423 e segg. del Cod. Civ..

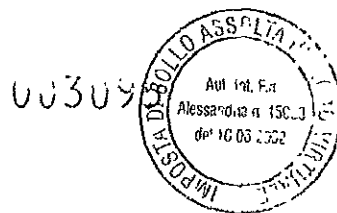
Art. 28

1. Gli utili netti risultanti dal bilancio, previa deduzione del 5 per cento da destinare alla riserva legale sino al raggiungimento del limite stabilito dall'art. 2430 del Cod. civ. e previa deduzione del 15 per cento quale riserva straordinaria, saranno destinati secondo le determinazioni dell'Assemblea.

Art. 29

1. Il pagamento dei dividendi verrà effettuato nel termine che sarà fissato dall'Assemblea presso la sede sociale o presso quegli Istituti di Credito che saranno indicati dall'Assemblea medesima.
2. I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui sono divenuti esigibili sono prescritti a favore della Società.

Giulio Seno



Titolo IX

SCIoglimento della Società'. CLAUSOLA ARBITRALE. NORME INTEGRATIVE

Art. 30

1. In caso di scioglimento della Società, l'Assemblea determinerà le modalità della liquidazione e nominerà uno o più liquidatori fissandone le attribuzioni, i poteri ed i compensi, ferma l'osservanza delle norme inderogabili di legge.

Art. 31

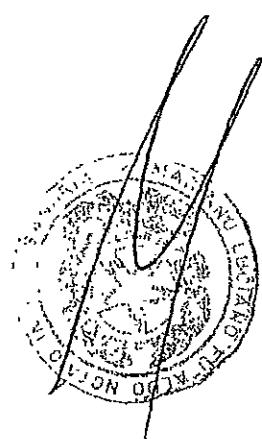
1. Qualunque controversia dovesse insorgere tra i soci fra loro, tra i soci e la Società, tra i soci e gli organi sociali od i liquidatori, fatte eccezione per quelle riservate dalla legge alla cognizione del Giudice ordinario, sarà sottoposta al giudizio di un Collegio di tre arbitri rituali, nominati uno da ciascuna delle parti contendenti ed il terzo dai due arbitri così eletti o, in difetto, dal Presidente del Tribunale di Alessandria, il quale nominerà anche l'arbitro della parte che non avesse provveduto alla designazione dello stesso.
2. Il Collegio arbitrale giudicherà ritualmente e secondo diritto.

Art. 32

1. Per quanto non espressamente contemplato nel presente statuto, si applicano le norme del Codice civile e delle leggi speciali in materia.

Luigi Neri

Giulio Sani



Titolo X

NORME TRANSITORIE

Art. 33

1. La Società conserva tutti i diritti e gli obblighi anteriori alla trasformazione e subentra nella gestione di tutte le attività ed in tutti i rapporti attivi e passivi dell'Azienda Consortile C.I.S.I..
2. Il personale in servizio presso il C.I.S.I., dalla data di decorrenza del presente provvedimento, prosegue il rapporto di lavoro presso la Società A.M.A.G. Spa, conservando il trattamento normativo ed economico acquisiti.
3. Il Direttore Generale del C.I.S.I. assume le funzioni di Direttore Generale della Società A.M.A.G. Spa, conservando il trattamento economico acquisito e trasformando il proprio rapporto di lavoro a tempo indeterminato.
4. Entro tre mesi dal presente provvedimento il Presidente della A.M.A.G. Spa richiede al Presidente del Tribunale la nomina dell'esperto per la definitiva determinazione del valore patrimoniale da conferire alla Società, ai sensi dell'art. 2343 del codice civile. Entro sei mesi dal ricevimento della relazione del perito, gli Amministratori ed i Sindaci determinano i valori definitivi di conferimento, dopo aver controllato le valutazioni contenute nella relazione stessa e, se sussistono fondati motivi, dopo aver proceduto alla revisione della stima. Fino a quando i valori di conferimento non siano stati determinati in via definitiva le azioni della Società A.M.A.G. Spa sono inalienabili.

Luciano Fu Aldo Neri

Luciano Fu Aldo Neri



CONFERMA ALL'ORIGINALI

FIRMATO A SENSI DI LEGGE

ALESSANDRIA

- 1 OTT. 2002

[Handwritten signature]

